

2005 il Parlamento europeo approvò a larghissima maggioranza (471 voti favorevoli, 54 contrari e 58 astensioni) il primo rapporto sul turismo sostenibile: la Relazione Luis Queirò sul Turismo in Europa (*Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile*). In seguito agli interventi sollecitati dalla nostra Associazione, il Turismo in autocaravan fu inserito in questo importante documento europeo all'articolo 11, dove si legge: *Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concen-*

trazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per i caravan in tutta la comunità.

A tutti il compito di rilanciare questo documento. Cordiali saluti e a leggervi,

Isabella Cocolo, Presidente



Estratto da <http://www.ponentevarazzino.com/2007/02/24/marina-di-varazze-of-limit-per-i-camper/>

Comitato spontaneo di quartiere "Ponente Varazzino e dintorni"

comitato@ponentevarazzino.com

Varazze, 23/02/2007 - PonentevarazzinoNews

Marina di Varazze off limits per i Camper

Il direttivo di questo comitato si assume ogni responsabilità, non intende nascondersi dietro a scuse di circostanza: abbiamo chiesto a gran voce e con ogni mezzo a disposizione che i responsabili Comunali e del porto turistico Marina di Varazze, adottassero dissuasori per evitare l'ingresso dei camper sia nel parcheggio situato alle spalle della struttura ricettiva e residenziale, sia nella piazzola di parcheggio direttamente sulla darsena, riservata ai clienti e operatori delle strutture commerciali presenti nello scalo. Non potevamo tollerare l'incontrollata invasione che puntualmente, ogni fine settimana, si consumava a danno dell'immagine del moderno porto turistico, tanto atteso anche se ancora purtroppo non completamente fruibile da cittadini e turisti, per più o meno note difficoltà nel completare le opere previste nella convenzione, stipulata tra il Comune di Varazze e il dr. Vitelli, che tanto s'è adoperato e atteso per poter ottenere l'autorizzazione a realizzare l'approdo turistico. Comprendiamo, e non condividiamo, le lamentele che ci giungono da chi aveva trovato una sistemazione ideale per posteggiare la propria casa mobile, vicino a una moderna struttura turistica, con servizi igienici di qualità, fontanelle con acqua corrente, negozi, supermercato, e in posizione comoda a passeggiate ed escursioni. Anche Voi comprendete e condividerete, ne siamo certi, le motivazioni che ci hanno indotto a chiedere di predisporre dissuasori per impedirvi di occupare posti realizzati e destinati ad utilizzatori diversi. Come siamo sicuri che ci comprenderanno anche gli esercenti commerciali varazzini, che hanno tratto beneficio dalla vostra presenza. Su un

eventuale raduno di camper per uno o più giorni da concordare, possiamo sempre discuterne. Una manifestazione legata a un ben definito evento, organizzato e programmato per promuovere, ricordare, richiamare o sollecitare, discutiamone pure. Ma assistere ad arrivi di decine di veicoli richiamati da inviti telefonici o via e-mail (le case mobili d'oggi hanno i più moderni mezzi di comunicazione), perché c'è un posto bello che si può occupare, non possiamo consentirlo, e Voi pretenderlo. Questo comitato ha anche chiesto agli Amministratori Comunali, e a tutti i Politici, di trovare una soluzione, per ospitare decorosamente, a pagamento, un numero stabilito di camperisti che decidono di trascorrere qualche giorno nella nostra città. Non possiamo accettare di vedere i mezzi posteggiati negli angoli più disparati, senza levare alto e forte il nostro grido di dissenso. Varazze è una città turistica che deve mantenere un'immagine decisamente decorosa, non può permettersi di consentire accampamenti ai lati delle proprie strade, o negli angoli appartati delle piazzole di sosta e parcheggio. Anzi, questo dovrebbe essere un obiettivo di tutte le città, e un diritto dovere per ogni utilizzatore di camper. Confidiamo sull'interesse dei nostri Amministratori per trovare una possibile soluzione, senza dare l'impressione di voler discriminare questa forma di libero turismo, e a chi desidera sostare a Varazze per qualche giorno di vacanza, chiediamo, nell'attesa della messa a disposizione di un posto attrezzato, di avere un poco di pazienza, tenendo sempre presente che noi abbiamo l'esigenza di mantenere una città pulita e decorosamente presentabile. Firmato: il direttivo.